

MyValley.it di venerdì 22 novembre 2024

<https://myvalley.it/2024/11/stop-al-bullismo-e-al-cyberbullismo-un-seminario-allisiss-valle-seriana/>



NOTIZIE

“Stop al bullismo e al cyberbullismo”: un seminario all’Isiss Valle Seriana

Publicato il 22 Nov alle 16:10



di  Redazione



Fornire agli studenti gli strumenti per riconoscere, e quindi evitare, il bullismo e il cyberbullismo. Un obiettivo perseguito nell'ambito del progetto Comunit@digitale, grazie alla presenza di Faro giuridico tra gli enti partner, e condiviso da numerose scuole, tra cui l'**Isiss "Valle Seriana" di Gazzaniga** che da tempo – in collaborazione con le Agenzie del territorio – è impegnata nell'informare e sensibilizzare i propri studenti sui danni di queste condotte.

"Stop al bullismo e al cyberbullismo" è il titolo del prossimo seminario, che si terrà **sabato 30 novembre** dalle 10 alle 12, nella palestra della scuola, in via Marconi 45 a Gazzaniga, dedicato a circa 250 studenti delle classi prime. Gli avvocati di Faro giuridico Vanessa Bonaiti (presidente) ed Emanuela Cortinovis (vicepresidente) affronteranno queste tematiche, chiarendo anche le conseguenze sociali e giuridiche correlate.

In linea con la missione educativa promossa dalla scuola, il dirigente scolastico professoressa Francesca Armanni ha ritenuto di particolare interesse promuovere l'incontro su questi fenomeni complessi, partendo dalle classi che sono più fragili e a rischio. La conoscenza sarà uno strumento basilare per evitare di mettere in atto azioni di sopraffazione (sia a livello fisico che tramite i mezzi digitali) nei confronti dei coetanei. Rendere consapevoli della sofferenza che si può causare alle vittime, dovrebbe consentire ai giovani di imparare a stigmatizzare tali comportamenti nocivi facendo squadra per proteggere i compagni presi di mira.

I legali di Faro giuridico sono da tempo impegnati nel far conoscere questi fenomeni alla cittadinanza, in particolare ai più giovani. Con questo obiettivo, l'associazione ha anche aderito al progetto Comunit@digitale, impegnandosi sia durante la formazione dei volontari (da febbraio, è attiva l'assistenza digitale gratuita) che in qualità di relatori esperti durante gli incontri informativi sul territorio. Per quanto riguarda il bullismo, gli avvocati hanno ricordato che può manifestarsi con aggressioni verbali e fisiche, ma anche tramite il danneggiamento dei beni della vittima o la sua esclusione dal gruppo. Quando il comportamento aggressivo si manifesta sui mezzi digitali, si parla di cyberbullismo. Che può concretizzarsi con l'invio di messaggi offensivi inviati direttamente alle vittime o il ridicolizzarle anche attraverso profili falsi. Anche escluderle dai gruppi virtuali e diffondere delle informazioni private o false sono tra i comportamenti che rientrano nell'ambito del cyberbullismo.

“Alcune persone, soprattutto giovani – hanno ricordato gli avvocati Bonaiti e Cortinovis – mettono in atto una serie di comportamenti online ritenendo erroneamente che non ci siano conseguenze nella vita reale, anche a livello legale”. Quindi, con l’incontro di sabato 30 novembre, si punta a “informare e sensibilizzare i più giovani, così che evitino azioni di sopraffazione e possano riconoscerle e contrastarle quando sono messe in atto da compagni”. Gli avvocati hanno rimarcato che queste “prepotenze” possono configurare ipotesi di reato anche se commesse in rete.

L’appuntamento nell’istituto superiore è stato organizzato nell’ambito del progetto Comunit@digitale (che vede come capofila Associazione Mosaico, con i partner Associazione Cittadinanza digitale, Faro Giuridico, Auser Lombardia, Anteas Lombardia, MigliorAttivaMente), con cui i promotori puntano a ridurre il divario digitale e rendere sempre più consapevoli le persone quando si trovano nella “realtà virtuale”.

Più in generale, grazie a questo progetto, che ha ottenuto un finanziamento di 100mila euro da Regione Lombardia a cui si aggiunge un cofinanziamento di 25mila euro, sono stati formati due gruppi di volontari che da mesi offrono assistenza digitale gratuita presso diversi sportelli dedicati. Sempre da febbraio è inoltre attiva la piattaforma (<https://comunitadigitale.org/>) dove si può prenotare l’assistenza, e visionare le interessanti “pillole digitali” che guidano gli utenti nell’utilizzo di diversi servizi.